



## Poco lavoro negli Usa

■ Pessime notizie dal mercato del lavoro Usa. Secondo le stime di Adp, la società leader nella gestione in outsourcing delle buste paga, nel mese di maggio il settore privato ha creato la «miseria di 38mila nuovi posti di lavoro. Mai così male dallo scorso settembre e lontano anni luce dalle speranze degli economisti, che prevedevano 178 mila nuovi posti di lavoro».

5.300 milioni a quello dell'analogo periodo 2010, (pari a 50.123 milioni). «Il miglioramento del saldo del mese di maggio, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, - si spiega in una nota - è da attribuirsi sostanzialmente al venir meno del prestito a favore della Grecia di circa 2.900 milioni. Si è registrato, inoltre, un lineare andamento del gettito fiscale, sufficiente per finanziare maggiori rimborsi d'imposta».

Intanto, è ormai una corsa contro il tempo quella relativa al varo della manovra che dovrebbe consentire di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2014, fornendo contemporaneamente un messaggio rassicurante ai mercati. Al traballante ministro Tremonti, tocca ora l'improbabile incarico di reperire i 40 miliardi di euro necessari a centrare l'obiettivo in 2 anni, il tutto mentre il presidente del Consiglio, alla disperata ricerca di un recupero del consenso, lo incalza nella dire-

### BRASILE E MONDIALI

**Cinque dei maggiori aeroporti del Brasile saranno privatizzati in vista dei mondiali calcio del 2014. Lo ha annunciato ieri la presidente brasiliana Dilma Rousseff.**

zione esattamente opposta, intemandogli di aprire i cordoni della borsa per avviare una riforma fiscale.

### IPOTESI SUL CAMPO

Le strade da percorrere sembrano decisamente strette, alcune addirittura controproducenti. Ad esempio i discussi tagli lineari che, secondo il quasi ex governatore Mario Draghi comporterebbero un effetto depressivo (-2 punti di pil in tre anni) sulla già debole crescita. Tra le ipotesi sul campo per reperire risorse (sia sui conti ma anche, ad esempio, per una prima versione del quoziente familiare in tema di rimodulazione del fisco) resta quella dell'intervento sull'Iva, secondo la logica dello spostamento della tassazione dalle persone alle cose, più volte evocata da Tremonti. Una soluzione fortemente avversata da Confcommercio e Confindustria perché - spiegano - si deprimerebbero i consumi e quindi la crescita. Infine, tra le ipotesi circolate, c'è l'adeguamento a 65 anni per il pensionamento delle donne anche nel settore privato. Una misura che porterebbe un miliardo l'anno. ♦



Foto di Orestis Panagiotou/Ansa

Atteso per domani il «verdetto» sui conti di Atene da parte degli ispettori di Bce, Fmi e Ue

## Nuova tegola sulla Grecia: Moody's taglia il rating Ue orientata verso nuovi aiuti

**La Ue sempre più orientata a concedere ad Atene nuovi aiuti per 60-70 miliardi di euro ad Atene, ma intanto arriva un nuovo declassamento del debito. Resta l'incubo di una ristrutturazione pesante del debito ellenico.**

**MARCO MONGIELLO**

BRUXELLES

Stipendi minimi sotto i 600 euro, giornate lavorative da 10 ore, enti pubblici chiusi e aziende privatizzate. Non si sa ancora bene quali saranno, ma si sa che saranno durissime le condizioni imposte alla Grecia da Unione europea e Fondo Monetario Internazionale per concedere l'ormai quasi certa seconda tranche di aiuti da 60 miliardi di euro per il 2012 e 2013. Intanto atene subisce un nuovo colpo: Moody's ha tagliato il rating del debito a Caa1, facendolo sprofondare ulteriormente nel territorio dei titoli spazzatura. In più l'outlook è negativo. Ieri Germania e Fmi hanno rassicurato sul fatto che preferiscono iniettare altri soldi piuttosto che vedere un Paese dell'area euro andare in bancarotta, anche se resta l'ipotesi suggerita da Berlino di invitare chi possiede titoli di Stato di Atene a rimodulare le scadenze.

Quello che è certo è che il pacchetto da 110 miliardi di euro concesso nella primavera 2010 non ha avuto gli effetti sperati. Nonostante «i progressi significativi», ha ammesso il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Olli Rehn, «probabilmente la Grecia non potrà accedere al mercato dei capitali entro l'inizio dell'anno prossimo, come era previsto dal piano Ue-Fmi» e questo «richiederà altre scelte difficili a giugno». In questi giorni gli

esperti di Ue, Bce e Fmi sono ad Atene per un monitoraggio dei conti e i risultati dovrebbero essere disponibili per domani. «La stabilità della zona euro è molto importante», ha ribadito la cancelliera tedesca Angela Merkel, precisando che ogni decisione sui nuovi finanziamenti ad Atene sarà presa dopo il verdetto.

Resta aperta soprattutto la questione del coinvolgimento dei privati. Ieri un portavoce del ministero dell'economia ha dichiarato che a Berlino c'è «una forte aspettativa» per la partecipazione degli investitori privati negli sforzi di salvataggio.

Sempre agli esiti della revisione è legata la possibilità che l'Fmi, secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, possa non pagare la sua quinta tranche di aiuti del pacchetto già concordato nel 2010, pari a 12 miliardi di euro.

Il sospetto insomma è che Atene

### Outlook negativo

**Il debito cala a Caa1 e si ritrova ancora di più nel terreno dei "junk bond"**

non abbia fatto i compiti e per i nuovi finanziamenti gli esperti della troika Ue, Bce e Fmi stanno studiando misure draconiane: per i giovani con meno di 25 anni lo stipendio minimo scenderà a meno di 600 euro lordi mensili. Per tutti il precariato potrà durare fino a 9 anni e le giornate da 10 ore di lavoro protrarsi per sei mesi l'anno. Per risparmiare verranno chiusi o accorpati 75 enti pubblici, in cui oggi lavorano 7000 dipendenti, e saranno privatizzate le aziende pubbliche per un valore di 50 miliardi di euro. ♦

## In Breve

**EURO/DOLLARO 1,4420**

**FTSE MIB**  
**20866,29**  
**-1,15%**

**ALL SHARE**  
**21659,34**  
**-1,01%**

## Coop Centro Italia, nel 2010 in utile per 7,1 milioni

■ Risultato di bilancio 2010 contraddistinto da un fatturato di 622 milioni e da un utile netto di 7,1 milioni (+12%). Sono i dati comunicati ieri da Coop Centro Italia. «Il dato di fondo della nostra politica commerciale - ha detto il presidente Giorgio Raggi - è costituito dal differenziale dell'inflazione fra prezzi di acquisto per Coop e prezzi di vendita per i consumatori: +0,4% all'acquisto, -1,1% alla vendita. Così tuteliamo il reddito dei consumatori».

## Fondazione Mps verso l'aumento di capitale

■ La Fondazione Mps, azionista di controllo del Monte dei Paschi di Siena, monetizza parte della propria quota in Rocca Salimbeni in vista dell'aumento di capitale da 2 miliardi di euro. L'ente ha venduto 450 milioni di azioni privilegiate (pari al 6,7% del capitale e convertite automaticamente in ordinarie), diluendo così la propria partecipazione dal 55% a poco sopra la soglia del 50%. La mossa è stata mal digerita dalla Borsa, con il titolo del Monte in calo del 7,64% a 0,8105 euro.

## Cgil, «Brunetta cancella la concertazione»

■ Il ministro Brunetta vuole cancellare la concertazione. La denuncia è della Cgil: «Prima - scrive il sindacato - un decreto correttivo per cancellare la concertazione nel settore pubblico a scapito della "mera informazione", poi la promessa alle organizzazioni firmatarie dell'accordo separato di febbraio di modificare il testo, infine la presentazione del decreto correttivo del decreto legislativo 150/2009 senza alcuna modifica: imperterrito il ministro Brunetta prova a dimostrare che la sua riforma non è fallita».